



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 38 del 08/02/2022

DGC: 40 del 08/02/2022

Cod. allegati: L 1124_2022_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 04/02/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 36

OGGETTO: Approvazione del piano di intervento sociale e a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU del PON INCLUSIONE (Asse 6) Interventi di contrasto agli effetti del covid --19.

Il giorno 09/02/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dodici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Trapanese

PREMESSO CHE

- Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;
- La rilevazione condotta dall'Istat, realizzata a seguito di una convenzione intercorsa tra quest'ultima ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha fatto emergere che nell'anno 2014 si stima una presenza di 1.559 persone senza dimora sul territorio cittadino a fronte delle 909 stimate nell'anno 2011, con annesso corrispondente aumento di oltre il 70%;
- A tutto quanto sopra, deve aggiungersi il dato problematico cagionato dall'emergenza in atto che ha ulteriormente inciso sull'incremento esponenziale del tasso di povertà rilevato da indici di sistema corroborati dall'ISTAT, con conseguente crescita della difficoltà ed impossibilità, per alcune famiglie presenti sul territorio, di vedersi garantito un adeguato sostentamento economico atto a far fronte alle più basilari esigenze della vita quotidiana;
- Considerato, pertanto, il peculiare momento storico che impedisce di rinvenire in altre operazioni, interventi in grado di predisporre strumenti idonei a fronteggiare l'impoverimento delle classi sociali che diventa, pertanto, sempre più profondo ed incisivo;

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- Allo stesso modo la Legge regionale 11/07 e s.m.i. – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – all'articolo 1, comma 3 disciplina: "La presente legge promuove e assicura la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale";
- L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per le persone senza fissa dimora articolato in servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza e in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale finalizzati a garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili;
- Che all'interno dei documenti programmatici adottati l'Amministrazione Comunale ha assunto, quale obiettivo prioritario, la promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo in grado

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

di garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora.

ATTESO CHE

- La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche
- Per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato
- Le "Linee di indirizzo", sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore

RILEVATO CHE

- Il comma 797 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto un contributo strutturale, ad ambiti territoriali e comuni. Nella riunione del 28 luglio 2021, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023.
- In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT EU.
- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione
- Con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale rivolto agli Ambiti territoriali a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19"

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- Con il nominato Avviso per la presentazione di progetti, rivolto agli Ambiti Territoriali come da ultima rilevazione disponibile alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, si intendono finanziare interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità;
- Al fine di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, l'Avviso in oggetto si predisporrebbe l'obiettivo di contribuire al superamento dell'attuale frammentazione, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari
- Che con il presente avviso è stata stanziata una somma di euro pari a € 90.000.000,00, a valere sull'Asse 6 del PON "Inclusione" 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19, destinato a valere in ciascun ambito territoriale sulla base di criteri territoriali e di popolazione, la cui ripartizione si rinviene nell'Allegato n.1
- Che il Comune di Napoli risulta assegnatario della somma di € 500.000,00

DATO ATTO CHE

- Al fine di accedere al nominato finanziamento è necessario elaborare una proposta progettuale e un Piano finanziario redatto attraverso l'utilizzo dell'apposita funzionalità attiva sulla piattaforma Multifondo del MLPS, coerentemente con quanto dettagliato nella proposta progettuale e con riferimento alle azioni ammissibili.
- Che in tal senso è stata elaborata la proposta di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, utilizzando i modelli predisposti dall'Autorità di gestione che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Che la proposta elaborata si sostanzia nei seguenti termini: al fine di fronteggiare la peculiare situazione emergenziale che ha colpito lo Stato italiano a seguito della diffusione di contagi causata dal virus Covid Sars 19 e, dunque, le conseguenze sociali che da questa sono derivate, appare di fondamentale importanza partecipare all'avviso in oggetto al fine di contribuire e fornire una valida alternativa alla diffusione esponenziale di povertà mediante l'utilizzo di pronti interventi con annesso potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà mediante l'ausilio di investimenti mirati a livello territoriali.
- Nello specifico tali interventi sono in grado di fornire un ausilio strumentale al miglioramento dell'accessibilità ai servizi essenziali per le persone senza fissa dimora presenti sul territorio del comune di Napoli, nonché il basilare soddisfacimento dei diritti fondamentali della persona mediante il prodromico accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.
- L'avviso di progetto de quo, prevede il finanziamento di una serie di proposte progettuali mediante il ricorso ad una molteplicità di interventi dei quali, nel caso in esame, l'attenzione si focalizza sull'intervento C, rectius, il rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività di due Centri Servizi per il contrasto alla povertà e due antenne territoriali ad essi collegate garantendo un approccio

9/11/2020
DGC/...

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

ATTESTATO CHE

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1,comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n.23 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati:

n.L1124_2022_001_001

n.L1124_2022_001_002

- a) Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti di intervento sociale a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU (All. 1)
- b) Modello B "Formulario per la presentazione della Proposta di intervento" (All. 2)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
d.ssa Mariarosaria Cesarino

Ritenuto che riconosco motivi di urgenza

previsti dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

per cui è necessario con spedita votazione dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile per l'urgenza

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Partecipare all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU
2. Candidare a finanziamento il Piano di Intervento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale elaborato, con riferimento alle azioni ammissibili, secondo quanto indicato nell'Intervento C;
3. Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze - Città solidale a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali e necessari alla

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

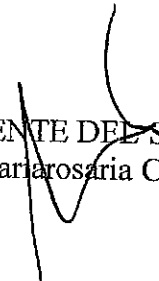
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Luca Trapanese



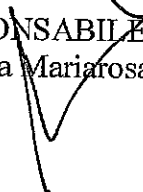
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

d.ssa Mariarosaria Cesarino



VISTO: IL RESPONSABILE AREA WELFARE

d.ssa Mariarosaria Cesarino



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 04/02/2022

AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del piano di intervento sociale e a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU del PON INCLUSIONE (Asse 6) Interventi di contrasto agli effetti del covid - 19.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addì,

IL DIRIGENTE

d.ssa Mariarosaria Cesarino

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 08/02/2022 e protocollata con il n. DGE/2022/K.O.;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì, 8/2/2022

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati



Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 1 DEL 4-02-2022 (DGC40 DELL' 8-02-2022) .SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

La proposta di deliberazione in esame dispone la partecipazione all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS – Progetti di Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di progetti di Pronto Intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di estrema povertà da finanziare con risorse dell'iniziativa REACT-EU.

La proposta non comporta allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente . Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

All'atto della concessione del finanziamento il dirigente competente dovrà chiedere l'iscrizione nel redigendo Bilancio di Previsione 2022/2024 dell'entrata correlata alla relativa spesa/e.

Napoli, 8.02.2022

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone di partecipare all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS-Progetti Intervento Sociale per il finanziamento [a valere su una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19"] di interventi a favore delle persone in situazioni di povertà estrema o marginalità.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è "favorevole".

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, dichiara "non dovuto" il parere di regolarità contabile, in quanto la proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Precisando, poi, che *all'atto della concessione del finanziamento il dirigente competente dovrà chiedere l'iscrizione nel redigendo bilancio di previsione 2022/2024 dell'entrata correlata alla relativa spesa.*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che la proposta mira all'accesso ai finanziamento di cui al segnalato Avviso pubblico, per la realizzazione di un intervento di tipo "C" inteso al *"rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave privazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First (ndr "prima la casa"), in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti".*

Si segnala, richiamando le responsabilità gestionali dei dirigenti competenti, che le proposte progettuali, da trasmettere secondo le modalità indicate nell'art. 8 dell'Avviso, dovranno pervenire entro il 28 febbraio 2022. Saranno ritenute ammissibili le operazioni che hanno avuto inizio a partire dal 1° febbraio 2020 e che promuovono il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali. Le attività dovranno concludersi comunque entro il 31 dicembre 2023 ed entro la stessa data dovranno essere sostenute e quietanzate le relative spese.

Spetta, alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 36 del 09/02/2022 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Manfredi

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria G. e

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15.2.22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....